



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E
AGGIORNAMENTO DOCENTI, DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA
NELL'AREA DI LINGUISTICA ITALIANA**

tra

MIUR - Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, rappresentato dal Direttore Generale, Dott.ssa Giuliana Pupazzoni, domiciliata per la carica in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 70, 10122 Torino (qui di seguito più brevemente indicato come Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – USRP)

e

Università degli Studi di Torino, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Gianmaria Ajani, domiciliato per la carica in Torino, Via Verdi, 8, 10124 Torino (qui di seguito più brevemente indicato come Università degli Studi - Torino)

per la realizzazione del progetto: "Per la valorizzazione dell'Italiano" nelle scuole di ogni ordine e grado del Piemonte.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15, c. 1, che dispone: "...le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'art. 21: "Le Università e le Istituzioni Scolastiche possono stipulare convenzioni allo scopo di favorire attività di aggiornamento, di ricerca e di orientamento scolastico e universitario";

VISTO il DPR 275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche", ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTA la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 relativa alla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente;

VISTO il DPR 15 marzo 2010 n. 89, “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, a norma dell'art. 64, c. 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”;

CONSIDERATE le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali, di cui al DM 211/2010;

CONSIDERATE le “Linee guida nazionali per l'orientamento permanente” dirette alle scuole di ogni ordine e grado”, nota prot. n. 4232, 19/02/2014;

premesse che

il MIUR - Direzione Generale per gli Ordinamenti e per l'autonomia scolastica:

- individua nell'attivazione dei processi di innovazione metodologica una misura indispensabile per l'accompagnamento del riordino dei cicli scolastici, e in tale ottica favorisce l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedono competenze specialistiche;
- sostiene processi che mirino a declinare gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA) delineati nelle Indicazioni nazionali/Linee guida, nel rispetto delle esigenze di contesto per l'apprendimento personalizzato

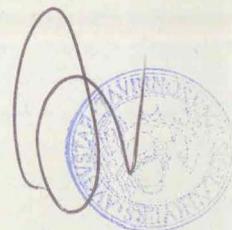
gli studiosi di linguistica italiana dell'Università degli Studi di Torino e del MIUR-Piemonte, intendono:

- svolgere ricerca e attività didattica nell'ambito linguistico dell'Italiano, con apertura alle lingue e culture europee;
- promuovere una attenta riflessione sulle radici della nostra lingua madre e sui valori fondanti della civiltà occidentale, nell'esigenza di aggiornare e arricchire il dialogo linguistico-culturale con le nuove generazioni;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.



Art. 2
(oggetto)

- Il MIUR-USR Piemonte e l'Università degli Studi di Torino, con il presente protocollo d'intesa intendono cooperare per la realizzazione del progetto "Per la valorizzazione dell'Italiano" nelle scuole di ogni ordine e grado del Piemonte.
- A tal fine le Parti si impegnano a promuovere, sostenere, sviluppare iniziative di ricerca-azione, con la collaborazione di docenti dell'area linguistica dell'Italiano individuati dal Comitato Tecnico-Scientifico (CTS), di cui al successivo art. 4, iniziative mirate a supportare e guidare la didattica per competenze. Tale processo prevede le seguenti attività: studio, progetti, incontri seminariali, convegni, riflessioni, ricerca e sperimentazione in classe, monitoraggio e diffusione degli esiti.
- Le Parti convengono altresì di individuare gruppi di lavoro misti di Università e Istituzioni Scolastiche per utili confronti e condivisione di esperienze.
- Le Parti convengono inoltre di proseguire nella sperimentazione del progetto "Emergenza Italiano" che negli a.s. 2011/2012 e 2012/2013 ha visto la partecipazione di 152 scuole. Tale progetto, nella forma modificata che si allega al presente protocollo d'intesa, e che ha preso nome "Per la valorizzazione dell'Italiano", sarà inoltrato alle scuole con la richiesta di adesione progettuale in vista della presentazione all'EXPO MILANO 2015.

Art. 3
(finalità e obiettivi)

Le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli e dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo dell'Università e della Scuola, concordano le seguenti finalità del progetto:

- promuovere la didattica dell'Italiano per competenze, attraverso l'elaborazione di un quadro di riferimento delle competenze linguistiche suddivise per le scuole di ogni ordine e grado;
- creare un dialogo nazionale sull'insegnamento/apprendimento dell'Italiano, centrato sul testo e sull'interpretazione del testo;
- rafforzare la consapevolezza della valenza educativa linguistica dell'Italiano, in rapporto alle competenze chiave di cittadinanza, attraverso l'attuazione di iniziative di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del I e II ciclo d'istruzione;
- elaborare e diffondere materiali didattici innovativi elaborati dai docenti coinvolti nel percorso di ricerca-azione;
- monitorare l'efficacia degli interventi prodotti;
- rendere attiva la collaborazione tra Università/Scuola/mondo della cultura;
- integrare lo studio linguistico con riferimenti alle radici comuni europee;
- impostare percorsi pluridisciplinari di area artistico-letteraria e scientifica, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche;
- favorire un approccio operativo nella progettazione didattica attraverso uno specifico studio della trasmissione del testo.

Art. 4
(Comitato Tecnico-Scientifico – CTS)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo è costituito, con decreto del Direttore Generale USR Piemonte, un Comitato Tecnico-Scientifico presieduto dal MIUR, così composto:

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

- Dott.ssa Giuliana Pupazzoni, Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
- Dott. Antonio Catania, Vice Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- Prof.ssa Gabriella De Blasio, docente di scuola secondaria di secondo grado, comandato presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;

MIUR-Roma

- Prof. Ugo Cardinale
- Prof. Paolo Corbucci

Università

- Prof. Fiorenzo Alfieri, Presidente Accademia di Belle Arti, Torino;
- Prof. Gian Luigi Beccaria, Università degli Studi di Torino;
- Prof. Gaetano Berruto, Università degli Studi di Torino;
- Prof. Mario Castoldi, Università degli Studi di Torino;
- Prof. Rosario Coluccia, Università degli Studi del Salento;
- Prof. Alberto Conte, Presidente Accademia delle Scienze, Torino;
- Prof.ssa Carla Mareello, Università degli Studi di Torino;
- Prof. Luigi Matt, Università degli Studi di Sassari;
- Prof. Sergio Roda, Università degli Studi di Torino;
- Prof. Luca Serianni, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma;

Scuola Media Superiore

- Prof.ssa Maria Libera Gàrabo, docente L. Sc. "Giordano Bruno", Torino

Il Comitato individua i docenti e le Istituzioni Scolastiche che potranno collaborare con l'Università di Torino, con il MIUR-Piemonte, e con le altre Istituzioni Scolastiche e Università nazionali.

Il Comitato approva il piano delle attività.

Il MIUR Piemonte cura la costituzione del Comitato, il coordinamento delle attività, gli adempimenti amministrativi.

Art. 5 (oneri e compensi)

Il presente protocollo non comporta alcun onere economico per le parti.

Nessun compenso è dovuto ai componenti del suddetto CTS ad eccezione del rimborso spese di viaggio e di soggiorno, ove spettanti.

Art. 6 (durata)

Il presente protocollo d'intesa ha validità di un anno dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo esplicito tra le Parti.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra, mediante lettera raccomandata a.r. da inviarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

In caso di mancato rinnovo ovvero di anticipato recesso le parti concordano di portare a conclusione i progetti già avviati alla data di scadenza ovvero della comunicazione di disdetta.

Art. 7 (Trattamento dei dati personali)

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali».



Art. 8 - Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il Foro esclusivamente di Torino quale Foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

Art. 9 - Registrazione

Il presente protocollo è registrato solamente in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

Torino, 27 GIU. 2014

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Il Direttore Generale
Dott.ssa Giuliana Pupazzoni

Università degli Studi di Torino
Il Rettore
Prof. Gianmaria Ajani



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Progetto

PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ITALIANO

Ipotesi progettuale

La comunicazione nella madre lingua rappresenta una delle competenze chiave indicate dall'Unione Europea come essenziali per lo sviluppo di una cittadinanza attiva. In continuità con “Emergenza Italiano”, bando per la didattica laboratoriale di L1 in un curriculum verticale, iniziativa progettuale sviluppata nella Regione Piemonte negli AA.SS. 2011/2012, 2012/2013, e che ha visto il coinvolgimento di 152 scuole della Regione, il presente progetto: “*Per la valorizzazione dell'Italiano*” - biennale – intende proseguire nel focalizzare l'attenzione delle scuole verso lo sviluppo di questa competenza, in una prospettiva di raccordo tra i diversi gradi scolastici e di apertura al territorio. Un'attenzione non limitata al solo insegnante di Italiano o di discipline letterarie, bensì assunta come strategica da parte dell'intera équipe docente.

Tratti qualificanti

- integrazione verticale nello sviluppo del progetto, attraverso un lavoro condiviso tra classi di diversi gradi scolastici;
- focalizzazione sulla comunicazione nella madre lingua come traguardo strategico per la qualità della scuola;
- promozione della progettazione autonoma da parte delle scuole sulla base di alcuni vincoli progettuali caratterizzanti l'impianto complessivo;
- focalizzazione su una prospettiva didattica orientata verso le competenze, attraverso la finalizzazione del percorso a compiti di realtà e l'elaborazione di un format progettuale comune;
- connessione con l'EXPO 2015 a Milano come orizzonte verso cui tragguardare il lavoro progettuale e realizzativo delle scuole;
- attenzione ai prodotti cartacei e multimediali, attraverso l'organizzazione di un concorso che incentivi l'azione delle scuole e promuova una maggiore visibilità all'iniziativa.

Focus del progetto

Il progetto si rivolge principalmente alle seguenti fasce di classi:

- IV-V primaria/prima secondaria di primo grado (a.s. 2014-2015)
- III secondaria primo grado/ primo biennio secondaria di secondo grado (a.s. 2014-2015)
- V anno secondaria secondo grado/Università

A tali classi si propone lo sviluppo, integrato tra i due gradi scolastici diversi, di un progetto formativo focalizzato su una delle seguenti competenze:



1. produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
2. leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo

Il contenuto del progetto formativo dovrà essere selezionato all'interno dei seguenti temi e linguaggi:

1. *Le strade del lessico: figure di parola e di pensiero tra poesia e prosa*
2. *I luoghi della memoria: Biblioteche, Musei, Gallerie d'Arte, Archivio di Stato:*
 - a) *lo scaffale dei classici italiani*
 - b) *le immagini della nostra storia*
3. *La memoria dei luoghi attraverso la scienza onomastica e deonomastica*

LINGUAGGI	AMBITI TEMATICI		
	STRADE DEL LESSICO	LUOGHI DELLA MEMORIA	MEMORIA DEI LUOGHI
COMUNICAZIONE LINGUISTICA			
COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE			
COMUNICAZIONE TEATRALE			

Il prodotto conclusivo da realizzarsi attraverso il progetto formativo potrà essere di una delle seguenti tipologie:

- prodotto cartaceo (raccolta di racconti, testimonianze, percorsi di approfondimento, ecc.)
- prodotto multimediale (presentazione audiovideo, video, ipertesto, ecc.)

In entrambi i casi il prodotto dovrà essere corredato da una documentazione cartacea esplicitiva del progetto formativo e delle caratteristiche del prodotto.

Vincoli

Si richiamano alcuni vincoli di base da rispettare nell'elaborazione del progetto:

- VERTICALITA': raccordo tra i cicli scolastici (IV-V primaria/prima secondaria di primo grado; III secondaria primo grado/ primo biennio secondaria di secondo grado; V anno secondaria secondo grado/Università)
- ORIZZONTALITA': raccordo con le Istituzioni e i soggetti del territorio;
- TRASVERSALITA': raccordo tra le discipline in funzione dello sviluppo di una competenza a valenza trasversale

La connessione con EXPO Milano 2015 deve esplicitarsi attraverso il tema generale ("Nutrire il pianeta"), i 7 sottotemi ("educazione alimentare", "cibo e cultura", ecc.), le parole chiave (cibo, energia, pianeta, vita), i tre macrosettori (scientifico-tecnologico, socio-culturale, cooperazione per lo sviluppo).



Scansione operativa

Si prevede un progetto di durata biennale, in modo da farne coincidere la conclusione con l'EXPO previsto a Milano, con la seguente articolazione di massima:

as. 2013-2014	<ul style="list-style-type: none">• emanazione del bando• iniziative di promozione/accompagnamento• presentazione progetti da parte delle scuole• selezione dei progetti ammessi al finanziamento entro settembre 2014
as. 2014-2015	<ul style="list-style-type: none">• realizzazione dei percorsi formativi• misure di accompagnamento• preparazione di prodotti da parte delle scuole• selezione dei prodotti premiati• presentazione dei materiali elaborati e dei prodotti premiati in occasione dell'EXPO 2015

Azioni di accompagnamento

Si prevedono alcune azioni di accompagnamento e supporto sia alla progettazione (a.s. 2013-2014), sia alla realizzazione (a.s. 2014-2015) dei percorsi formativi:

- documentazione delle iniziative progettuali realizzate negli ultimi due anni nell'ambito dell'analogo progetto "Emergenza Italiano" realizzato in Piemonte;
- elaborazione di materiali di supporto per la *mise en place* della proposta progettuale da parte delle scuole;
- realizzazione di seminari in presenza sugli ambiti di contenuto del progetto, che verranno videoregistrati e messi a disposizione online (prime iniziative: Convegno di studio, martedì 29 aprile 2014, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e con l'Accademia dei Lincei, polo didattico torinese, presso l'Aula Magna del Rettorato torinese, con gli studiosi: Gian Luigi Beccaria, Gian Franco Gianotti, Carlo Ossola, Luca Serianni; e tre incontri con Luca Serianni, 20/II, 20/III, 22/V, su *Leggere Dante. Spunti linguistici*. I tre incontri con Luca Serianni saranno realizzati in tre diverse città del Piemonte);
- incontri sulla progettazione (entro maggio 2014) e sulla valutazione (entro l'autunno 2014) con il Prof. Mario Castoldi (Università di Torino, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione)
- realizzazione di materiali formativi a distanza (testi, video) sulla progettazione didattica e valutazione per competenze (con la collaborazione del Prof. Mario Castoldi);
- realizzazione di una piattaforma online nella quale collocare le diverse risorse informative e prevedere spazi di interazione a distanza (forum, chat, ecc.).

Matrice progettuale per lo sviluppo dei progetti formativi (Prof. Castoldi)

COMPONENTE	ARTICOLAZIONE
Competenza da promuovere	Rappresentazione delle dimensioni chiave della competenza e delle loro reciproche relazioni
Traguardi formativi	Declinazione delle dimensioni in indicatori e descrizione dei livelli Prospetti contenenti i traguardi di apprendimento disciplinari in termini di conoscenze e abilità
Quadro iniziale	Descrizione della classe in relazione alle dimensioni della rubrica e alle conoscenze/abilità implicate

Situazione problema	Descrizione della situazione problema intorno a cui sviluppare il percorso formativo
Organizzazione lavoro didattico	Schematizzazione del quadro organizzativo entro cui realizzare il progetto (soggetti, ruoli, discipline/campi d'esperienza coinvolti, spazi)
Scansione operativa	Descrizione delle fasi del progetto in riferimento ai seguenti passaggi chiave: <ul style="list-style-type: none"> - condivisione di senso - allenamento - integrazione risorse - riflessione sul percorso
Valutazione	Individuazione degli strumenti valutativi in itinere e conclusivi, prestando attenzione alle tre prospettive di analisi della competenza (soggettiva, intersoggettiva, oggettiva)

E' in via di costituzione un Comitato Scientifico (USR, Università, Accademia delle Scienze, Accademia dei Lincei, Scuola)



IL DIRETTORE GENERALE
Giuliana Pupazzoni

Rif. Prof.ssa Gabriella De Blasio tel. 011/5163673
e-mail gabriella.deblasio@usrpiemonte.it

